

15 maggio: la festa del 150° a Scutari

I ragazzi, alle sette del mattino, sono tutti in fermento per le ultime prove del recital; sr. Cristiana e sr. Dila li raggiungono in chiesa e allestiscono sul sagrato una mostra che la gente si sofferma a guardare con interesse.



Nella chiesa piena di fedeli, la liturgia eucaristica inizia con la solennità e la compostezza di una cattedrale. Nell'omelia Mons. Massafra ofm, ripercorre la storia della nostra Congregazione e ne traccia la fisionomia missionaria. Ci onora la presenza del console italiano a Scutari, ci sono religiose di altre congregazioni, il gruppo della *Legio Mariae*, gli alunni di sr. Cristiana e sr. Dila; i giovani di 'Gesù mia forza', i ragazzi della catechesi, membri di altri gruppi ecclesiali, tutti sono convenuti per far festa con noi.

Si respira un'aria di famiglia che si concretizza nel canto in italiano, all'inizio del recital dopo la S. Messa. Sui gradini del presbiterio i giovani si alternano recitando la nostra storia: da Gemona all'Albania. L'interpretazione è eccellente, i bravi attori sono stati curati



ALBANIA: CELEBRAZIONI GIUBILARI

dalla regia del maestro, il signor Zef Ndoja, affiancato da sr. Cristiana e da sr. Dila.

Dopo il ringraziamento espresso con emozione da sr. Rosaria, la gente ci aspetta per un augurio. Felici della riuscita, i giovani, ci vengono incontro, coinvolti in una storia che sta continuando anche con loro.

Dushaj 17 maggio inaugurazione del Centro P. Gregorio

Le schiarite tra gli strati nuvolosi ci tranquillizzano ... ma non del tutto.

La mattinata trascorre tra i preparativi. I ragazzi provano i vestiti e si preparano per il trattenimento ... "in cortile o in chiesa?" Ci fidiamo: "in cortile, non pioverà!" Da Scutari, sono giunte varie persone con sr. Cristiana e sr. Dila. La casa si riempie di gente, di saluti, di gioia. Arriva anche Mons. Luciano Avgustini, il nostro giovane vescovo con il vicario, Don Carlo, il parroco Don Antonio, P. Mio e fra Aleksander, frati minori del vicino Kossovo con due suore, il frate cappuccino P. Waltermann da Fushe-Arres con altre due suore: la spontaneità dell'accoglienza dà l'immagine esatta di una Chiesa in comunione ed è bello!



Scendiamo, alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni e la concelebrazione eucaristica ha subito inizio. I bambini ci guardano dai gradini del presbiterio dove sono seduti, felici della privilegiata collocazione.

E' venuto anche il sindaco con i suoi consiglieri e l'anziano Sokol, da sempre *giudice di pace* nelle controversie dei villaggi. Le ragazze accompagnano la liturgia con i loro canti, aiutate dalla chitarra di sr. Vangie e sostenute da sr. Dila. La S. Messa procede nell'offerta sacrificale di Gesù che ci raccoglie tutti e ci presenta in solenne ringraziamento al Padre di ogni bene.



E' giunto il momento della benedizione del Centro P. Gregorio Fioravanti. Ci avviamo sotto un cielo dubbioso. In cima alla salita, si svolge il semplice rito.

Monsignore taglia il nastro rosso e bianco ed invita sr. Rosaria a fare altrettanto; quindi ci avviamo all'interno per la benedizione solenne dei locali.

... ed inizia la festa in cortile; sotto providenziali ombrelli, per i più fortunati. Ai microfoni i bambini e i giovani di Cërnice, Raja, Lekbibaj, Fierze, Dushaj si succedono con le rappresentazioni curate da sr. Vangie e sr. Lirie. Sembra non piova, tanta è la partecipazione! I bambini fanno ressa intorno ai dolci, mentre gli adulti, finito il trattenimento, entrano in casa con Monsignore, i sacerdoti e le suore. Uno scambio di auguri, con il tradizionale rito di accoglienza e un semplice rinfresco. Fuori, sotto la pioggia ora scrosciante, i ragazzi in cerchio continuano a danzare.



Giubilei di Vita religiosa

75°

Sr. Armanda Trinca

70°

Sr. Silvana Rosin

60°

Sr. Francescagnese Pittino; Sr. Evangelina Berlato; Sr. Elena Preo; Sr. Enrichetta Grossi

50°

Sr. Rosaria Padula; Sr. Maria Angela Manzi; Sr. Eugenia Bernardinello; Sr. Giandomenica Marconato; Sr. Stefania Serra; Sr. Agnese Careddu; Sr. Leandra Desideri

25°

Sr. Paola Aita; Sr. Mary Madappallil Chacko



Il 21 - 22 maggio le festeggiatrici hanno condiviso due splendide giornate: la sorpresa dell'incontro a Cetona con P. Eligio ofm e la comunità di Mondo X e la festa fraterna in casa provinciale.

Per la cronaca dettagliata della loro festa e di quella di sr. Mary, rimandiamo al sito www.francescanemissionarie.it

Ricordiamo i nostri defunti:

Arduina: cugina di sr. Elena Preo

Antonietta: zia di sr. M. Grazia Primavera



◆ Sr. Ermenegilda, sabato 7 maggio, ha partecipato al ritiro mensile delle comunità di Latina. La meditazione proposta ha insistito sulla testimonianza di un agire che non è semplicemente *fare qualcosa o molte cose*, ma espressione dell'*essere*. La condivisione seguita ha dato modo di approfondire la riflessione offerta e di verificare insieme il cammino percorso durante quest'anno.

◆ 150° a Lido dei Pini (Roma)

Domenica 8 maggio la comunità "Mater Amabilis" di Lido dei Pini, assieme alle case-famiglia ha voluto festeggiare il 150° anniversario della congregazione. Sr. Ermenegilda ha accettato volentieri di presenziare questo evento, che completa la rassegna delle celebrazioni nelle case della Provincia. Per l'occasione erano presenti anche sr. Daniela con le juniores, sr. Sivana con la novizia e pre-novizia: Marta e Mira e le giovani suore.

Invitato da Don Andrea Conocchia, il parroco, a presiedere la S. Messa, il vescovo della diocesi, Mons. Marcello Semeraro, nella sua sapiente omelia, ha offerto a tutti i presenti: suore, parrochiani e bambini, validi insegnamenti di vita e una precisa sollecitazione alla missione della Chiesa. La mostra allestita ha fatto conoscere meglio la Congregazione e l'opera locale.

◆ Il 9 maggio, Sr. Editha Sagayno ha conseguito il titolo di 'Master in Economato degli Enti Ecclesiastici' presso l'Istituto di Teologia della Vita Consacrata "Claretianum"- Roma. Ci felicitiamo con lei per l'esito e le auguriamo un proficuo lavoro nel campo a cui l'obbedienza la sta avviando.

◆ Nella santa messa comunitaria di venerdì 13 maggio, Sr. Editha Sagayno e sr. Maita Hinoguin hanno rinnovato i voti temporanei nella mani di sr. Ermenegilda Cavin, superiora provinciale.

◆ 13 e 14 maggio: sr. Rosaria e sr. Daniela hanno partecipato al CASM (Conferenza Albanese Superiori Maggiori). L'incontro è stato molto arricchente. Erano presenti i vescovi delle sei diocesi albanesi e Sua ecc.za il Nunzio apostolico, mons. Ramiro Moliner.

◆ Mons. Massafra, vescovo di Scutari, nel pomeriggio del 14 maggio, ha amministrato la Cresima a 80 ragazzi e adulti! Ringraziamo lo Spirito Santo per questo campo cresciuto in fretta, anche per la dedizione delle nostre sorelle.

PROVINCIA "M. IMMACOLATA" - ROMA



anno 6° n. 5
maggio '11

Per raggiungere l'umanità redenta:
rinnoviamo lo zelo missionario
approfondendo i contenuti dell'annuncio

L'annuncio e la trasmissione del Vangelo è molto di più che far conoscere un libro, una dottrina o insegnare precetti morali; è provocare all'incontro con la persona viva di Gesù Cristo, nello Spirito, per fare esperienza dell'amore del Padre.

Urge rifare il tessuto cristiano della società portando la domanda su Dio all'interno della vita e delle sfide odierne, accettando di misurarsi con esse. Siamo chiamate a impastare il lievito del messaggio cristiano nella cultura attuale e tradurre il contenuto del Vangelo in esperienze di vita significative per l'oggi. La nuova evangelizzazione ci chiede di aprirci al confronto con il mondo, fondate sulla Parola del Signore e forti della nostra fede.

Dare ragione *della speranza che ci anima* è impegnarci oggi nella *nuova evangelizzazione*, cioè dare una risposta adeguata ai bisogni degli uomini e dei popoli, ai nuovi traguardi della scienza e della tecnica, promuovendo una cultura più profondamente radicata nel Vangelo.

Il contenuto dell'annuncio è sempre lo stesso: Gesù Cristo morto e risorto e il suo messaggio di salvezza; ciò che cambia è il contesto con cui lo stiamo confrontando, convinte che ogni situazione umana può essere da esso salvata.

Il discernimento che siamo chiamate ad operare dovrà individuare i punti critici delle sfide e le strategie da adottare per garantire il futuro dell'uomo e dell'umanità. (cfr. *Lineamenta-Sinodo dei Vescovi*)